



Proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali D.L. 2/2014 / A.C. 2149

dossier n° 48 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
3 marzo 2014

Informazioni sugli atti di riferimento

| | |
|--------------------------|--|
| A.C. | 2149 |
| D.L. | 2/2014 |
| Titolo: | Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione |
| Date: | |
| emanazione: | 16 gennaio 2014 |
| pubblicazione in G.U.: | 16 gennaio 2014 |
| approvazione del Senato: | 27 febbraio 2014 |
| presentazione: | 28 febbraio 2014 |
| assegnazione: | 28 febbraio 2014 |
| scadenza: | 17 marzo 2014 |
| Commissioni competenti: | IV Difesa, III Affari esteri |
| Stato dell'iter: | In corso di esame in sede referente |

Contenuto

Il disegno di legge **A.C. 2149**, di conversione del decreto legge n. 2 del 2014, **approvato in prima lettura, con modificazioni, dal Senato** nella seduta dello scorso 27 febbraio, reca una serie di disposizioni volte assicurare, per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2014, la **proroga della partecipazione** del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali, nonché la prosecuzione degli interventi di **cooperazione allo sviluppo** e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

Il decreto disciplina, altresì, i **profili normativi connessi** alle missioni e prevede, per specifici aspetti (quali il trattamento giuridico, economico e previdenziale, la disciplina contabile e penale), una normativa strumentale al loro svolgimento individuata essenzialmente mediante un rinvio all'ordinamento vigente;

Nello specifico il provvedimento, composto da **13 articoli**, è suddiviso in tre capi.

Il **capo I**, composto dai primi 7 articoli, reca le **autorizzazioni di spesa** dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 necessarie alla proroga del termine per la partecipazione italiana a diverse missioni internazionali delle Forze armate e delle forze di polizia e a talune esigenze connesse alle richiamate missioni (articolo 1, 2, 3, 3-*bis* e 4), le relative norme sul personale (articolo 5), nonché quelle in materia penale (articolo 6) e contabile (articolo 7).

Il **capo II** del decreto legge in esame, reca, invece, **iniziative di cooperazione** allo sviluppo (articolo 8) e al sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (articolo 9) e il regime degli interventi (articolo 10).

Da ultimo, gli articoli 11 e 12, ricompresi nel **Capo III** (Disposizioni finali), recano disposizioni concernenti la **copertura finanziaria** del provvedimento e la sua entrata in vigore.

(Per un approfondimento di tali disposizioni si rinvia alle schede di lettura del [dossier n. 120](#)).

Relazioni allegare o richieste

Il disegno di legge presentato al Senato è corredato della relazione illustrativa, dalla relazione tecnica e dalla relazione sull'analisi tecnico-normativa (ATN), ma non della relazione sull'analisi di impatto della

regolamentazione (AIR). La relazione illustrativa, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9 del DPCM 11 settembre 2008, n. 170, dà conto della disposta esenzione dall'analisi di impatto della regolamentazione, «in ragione della straordinaria necessità e urgenza dell'intervento legislativo, determinata dalla scadenza, al 31 dicembre 2013, del termine previsto dal precedente provvedimento di proroga delle missioni internazionali e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi adeguata copertura giuridica e finanziaria all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia e ai Ministeri degli affari esteri e della giustizia, impiegati nelle diverse aree geografiche».

Precedenti decreti-legge sulla stessa materia

Nelle precedenti legislature, sulla materia delle missioni internazionali di pace sono stati emanati numerosi decreti-legge, che hanno, di volta in volta, autorizzato la partecipazione italiana a nuove missioni militari internazionali ovvero prorogato i termini per ciascuna delle missioni internazionali in corso.

Nella corrente legislatura, precedentemente al decreto legge in esame, è stato adottato il decreto-legge 10 ottobre 2013, n. 114, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2013, n. 135 che ha disposto, all'articolo 1, la proroga delle missioni internazionali per il periodo relativo all'ultimo trimestre 2013 (1° ottobre – 31 dicembre).

Collegamento con lavori legislativi in corso

Nel corso della legislatura le Commissioni riunite III Affari esteri e IV Difesa della Camera hanno avviato l'esame in sede referente di alcune proposte di legge (A.C. 45, A.C. 933 e A.C. 952) volte ad introdurre una complessiva ed organica normativa di riferimento sul trattamento economico e giuridico del personale impegnato nelle missioni, nonché a disciplinare la procedura da adottare per l'invio dei militari all'estero.

Motivazioni della necessità ed urgenza

In relazione alla materia delle missioni internazionali, si segnala che la normativa vigente non prevede una disciplina uniforme concernente la loro autorizzazione ed il loro svolgimento. La disciplina in materia di svolgimento delle missioni internazionali è, pertanto, contenuta nell'ambito dei provvedimenti legislativi che di volta in volta finanziano le missioni stesse. L'ultimo provvedimento di proroga del finanziamento delle missioni è venuto a scadenza il 31 dicembre 2013. In vigenza delle missioni, è risultato pertanto necessario procedere con urgenza ad un rifinanziamento.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento in esame interviene in materie, quali la **politica estera** e i **rapporti internazionali**, la **difesa** e le **forze armate**, l'**ordinamento penale**, che risultano attribuite alla legislazione esclusiva dello Stato (articolo 117, secondo comma, lettere a), d) e l) della Costituzione).